

Territorio

REMO MORZENTI PELLEGRINI

## «L'università è un'opportunità da sfruttare per il proprio futuro»



AGOSTO 2019

**R**emo Morzenti Pellegrini, Rettore all'Università degli Studi di Bergamo, durante una piacevole passeggiata in Città Alta e alla storica biblioteca Angelo Mai in Piazza Vecchia, ci ha svelato il mondo universitario con i suoi retroscena, i corsi di studio che ad ottobre saranno implementati e ci ricorda che l'Università è un'opportunità da sfruttare il più possibile.

**Buongiorno. Innanzitutto, visto che si parla sempre più spesso di lavoro e di figure specializzate da inserire, in che modo si può creare maggiore vicinanza tra Università e mondo delle imprese?** Io credo che non ci possa essere un sistema che non preveda un interscambio tra Università e aziende. È fondamentale che vi sia un dialogo costante tra questi due mondi. Proprio a riguardo ad ottobre partirà un nuovo indirizzo di studi in *Smart Technology Engineering*, all'interno della laurea magistrale in ingegneria meccanica, co-progettato col sistema delle imprese, e che vedrà l'apporto di diverse discipline come la mecatronica applicata al settore manifatturiero, all'edilizia e alla salute. La nostra Università in questa direzione presenta risultati molto positivi, in quanto, secondo il Consorzio Interuniversitario Almalaurea, oltre l'80% dei nostri studenti trova un posto di lavoro coerente con il proprio corso di studi entro un anno dalla laurea. **Un altro nuovo corso che partirà sempre ad ottobre sarà quello di *Geourbanistica*, la cui caratteristica è quella di fornire agli studenti conoscenze derivanti da ordini professionali diversi, proprio perché il dialogo**

tra discipline differenti permette di formare delle figure professionali complete, in grado di adattarsi ad una società che cambia in continuazione e che andranno a svolgere professioni nuove, impossibili da prevedere adesso. I nostri ingegneri, ad esempio, sono molto richiesti sul mercato a tal punto che la domanda supera l'offerta. La loro formazione è infatti a tutto tondo, sono duttili in quanto sono in grado di interpretare la complessità della società che li circonda, con nozioni aggiuntive oltre a quelle che fanno parte prettamente del campo ingegneristico.